

SETTORE DI ATTIVITÀ PALLAVOLO UISP LAZIO SUD EST

DECALOGO DELLA STRUTTURA DI ATTIVITÀ PALLAVOLO

- Fare di ogni gara, indipendentemente dalla posta e dall'importanza della competizione, un momento privilegiato di festa;
- Rispettare e condividere le regole, i principi e lo spirito della Struttura di Attività Nazionale Pallavolo;
- Rispettare la squadra avversaria come la propria;
- Accettare le decisioni dei giudici di gara, sapendo che, come tutti, hanno diritto all'errore, ma fanno tutto il possibile per non commetterlo;
- Non usare artifici o inganni per ottenere il successo;
- Rimanere rispettoso della vittoria, così come della sconfitta;
- Aiutare ogni atleta ferito o la cui vita sia in pericolo;
- Diritto di fare sport, divertirsi e di giocare;
- Diritto e rispetto delle pari opportunità, nessuno escluso;
- Diritto di non essere un campione, ma di essere un vero atleta, rispettando i suddetti principi.

REGOLAMENTO COMITATO TERRITORIALE LAZIO SUD EST 2019/2020

In data 19 settembre 2019 il Settore Di Attività (SDA) Pallavolo UISP Lazio Sud Est si è riunito nella sede di Rocca Priora ed ha approvato all'unanimità il regolamento sotto riportato, valido per la stagione 2019/2020.

ART. 1 TESSERAMENTO E NORME DI PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI

Per tutte le categorie, ad eccezione di Under 12/13, per cui non vi sono scadenze, e fatte salve eventuali nuove comunicazioni, il tesseramento si effettua a partire dal primo settembre 2019 e fino al 31 marzo 2020.

Per potere prendere parte a gare successive alla data del 31 marzo, entro questa data gli atleti dovranno essere stati iscritti a referto almeno due volte, senza abbandonare la gara fino a che la stessa non sia terminata.

Al campionato Misto Open Gruppo A Élite è ammessa la partecipazione di tesserati FIPAV fino al massimo campionato provinciale, e di un massimo di due tesserati a livello regionale (Serie C/D).

Nel Gruppo B Master è ammessa la partecipazione di tesserati FIPAV fino al massimo campionato provinciale (1^a Divisione).

Nel campionato Misto Amatori Gruppo C è ammessa la partecipazione di due tesserati FIPAV con il limite massimo DI partecipazione all'ultimo campionato provinciale (per Roma 3^a divisione).

L'inosservanza di tali regole comporterà la sconfitta con il maggior punteggio sfavorevole.

Nei Campionati Maschili, Femminili e Giovanili sono ammessi atleti/e tesserati FIPAV senza alcuna limitazione.

Da normativa nazionale è consentito ai partecipanti al Campionato Misto di partecipare al Campionato Maschile o Femminile (e viceversa) con società diverse da quelle di appartenenza, previa concessione di nulla osta da parte della società con cui si è tesserati.

ART. 2 STAGIONE AGONISTICA

La stagione sportiva ha inizio il 1° settembre e termina il 31 agosto successivo.

ART. 3 NORMATIVA RIGUARDANTE OBBLIGO ED USO DEL DEFIBRILLATORE

È confermata la disciplina relativa all'obbligo e alla presenza dell'addetto all'uso del defibrillatore per le gare di tutte le categorie.

ART. 4 OBBLIGO DELLA VISITA MEDICA AGONISTICA (ESTRATTO)

Ai sensi della legge nazionale e delle relative leggi regionali gli atleti partecipanti ai Campionati UISP di Pallavolo, a partire dalla categoria Under 13, devono essere in possesso del certificato medico di idoneità agonistica.

Nel merito, si ricorda la responsabilità diretta del rappresentante legale delle società.

ART. 5 DOCUMENTAZIONE PRE-GARA

Le società devono presentare all'ufficiale di gara o arbitro societario la seguente documentazione:

lista gara debitamente compilata con firma del Capitano e Dirigente Accompagnatore ove presente:

documenti di riconoscimento (sono validi anche documenti scaduti, fotocopie di documenti di identità con timbro del Comitato);

tessere Uisp, valide come documento di riconoscimento se complete di foto e timbro del Comitato Uisp di appartenenza.

Nel caso vi fossero atleti sprovvisti di documenti, potranno essere ammessi al gioco con autocertificazione con foto, che sarà ritirata dai giudici di gara. Il successivo controllo del corretto tesseramento è demandato alla Commissione Giudicante.

Nel caso la società sia sprovvista delle tessere individuali, potrà esibire il tabulato ufficiale UISP degli atleti, dirigenti e tecnici tesserati. In assenza del tabulato ufficiale potrà essere sottoscritta dal capitano, se maggiorenne o dal dirigente, una dichiarazione di avvenuto tesseramento da parte.

La mancanza di tessere e tabulato sarà sanzionata con l'ammenda di € 30.00

ART. 6 NORMATIVA DI DISCIPLINA

DOVERI DELLE SOCIETÀ' E DEI TESSERATI – Le società affiliate ed i tesserati sono soggetti all'osservanza dei Regolamenti e dello Statuto della UISP, e dei regolamenti emanati dal Settore di Attività di Pallavolo in ogni rapporto di natura agonistica, economica e sociale.

Ad essi è fatto obbligo di tenere un comportamento di lealtà sportiva dentro e fuori dal terreno di gioco, che non sia lesivo per la UISP, i suoi Organi Dirigenti, i Quadri Tecnici, gli altri tesserati.

RESPONSABILITÀ' DELLE SOCIETÀ' E DEI TESSERATI – Le Società sono responsabili, a titolo di responsabilità oggettiva, nei casi previsti dal presente Regolamento.

I tesserati rispondono delle infrazioni commesse ai Regolamenti e sono chiamati a rispondere delle proprie azioni nei confronti di altri tesserati e/o organi della UISP.

Le Società ed i loro legali rappresentanti sono responsabili dei propri tesserati, di eventuali danni commessi prima durante e dopo le gare a titolo di dolo nei confronti di persone o cose.

La non conoscenza dei Regolamenti e delle norme emanati dagli Organi della Struttura di Attività di Pallavolo competente non può essere invocata a nessun effetto.

I comunicati ufficiali si ritengono conosciuti a far data dalla loro pubblicazione e dall'invio a tutte le società.

FACOLTA' DEGLI ORGANI DI DISCIPLINA DELLA STRUTTURA DI ATTIVITÀ DI PALLAVOLO – Qualora nel corso di una gara si verificano fatti non valutabili con criteri esclusivamente tecnici, spetta agli Organi Disciplinari stabilire se abbiano avuto decisiva influenza sulla regolarità della gara, e di assumere i necessari provvedimenti.

ART. 7 SANZIONI A CARICO DEI TESSERATI

I Dirigenti e gli atleti che si rendono responsabili della violazione di Regolamenti, Statuti e Norme di partecipazione, nonché di ogni altra disposizione ufficiale emanata dal Settore di Attività di Pallavolo, sono punibili, a seconda della natura e della gravità dei fatti commessi, con una o più delle seguenti sanzioni:

- Richiamo
- Ammonizione
- Ammonizione con diffida
- Squalifica a tempo determinato
- Sospensione cautelare
- Inibizione a tempo determinato
- Radiazione

AUTOMATISMO DEI PROVVEDIMENTI A CARICO DI ATLETI E ALLENATORI

Le sanzioni inflitte dall'arbitro durante la gara sono commutate, in sede di omologa, nelle seguenti penalità:

- a) 1 penalità in caso di avvertimento (cartellino giallo);
- b) 2 penalità in caso di penalizzazione (cartellino rosso),
- c) 3 penalità in caso di espulsione (cartellino giallo e rosso mostrati insieme con una mano);
- d) 4 penalità in caso di squalifica (cartellino giallo e rosso mostrati separati con due mani).

A seguito delle penalità raggiunte da un atleta o da un allenatore si determina automaticamente la gerarchia delle seguenti sanzioni:

- a) richiamo alla prima penalità;
- b) ammonizione alla seconda penalità;
- c) ammonizione con diffida alla terza penalità;
- d) una giornata di squalifica alla quarta penalità;
- e) ammonizione alla quinta penalità;
- f) ammonizione con diffida alla sesta penalità;
- g) una giornata di squalifica alla settima penalità;
- h) ammonizione alla ottava penalità;
- i) ammonizione con diffida alla nona penalità;
- l) una giornata di squalifica alla decima penalità;
- m) ammonizione con diffida alla undicesima penalità;
- n) una giornata di squalifica alla dodicesima penalità;
- o) una giornata di squalifica per ogni penalità oltre la dodicesima.

ART. 8 SANZIONI A CARICO DELLA SOCIETA'

Le Società che si rendano responsabili della violazione dei Regolamenti, Statuti e ogni altra Norma emanata dal Settore di Attività di Pallavolo, nonché di ogni altra disposizione ufficiale, sono punibili, secondo la natura e la gravità dei fatti, con una o più delle seguenti sanzioni:

- Richiamo
- Ammonizione
- Ammonizione con diffida
- Squalifica a tempo determinato
- Sospensione cautelare
- Inibizione a tempo determinato
- Radiazione

ART. 9 ORGANI DI DISCIPLINA

la Struttura di Attività di Pallavolo UISP Lazio Sud Est garantisce l'osservanza di tutte le norme statutarie e regolamentari attraverso i seguenti Organi Disciplinari a tutti i livelli:

Giudice Sportivo;

Commissione Disciplinare di Appello Territoriale (CAT).

ART. 10 COMPETENZE DEGLI ORGANI DI DISCIPLINA

Organi di primo grado (GIUDICE SPORTIVO).

Gli Organi di primo grado hanno competenza per quanto concerne:

la regolarità di svolgimento delle gare, salvo le decisioni tecniche e disciplinari prese dall'Arbitro in campo a norma del Regolamento;

la posizione regolare dei giocatori che hanno preso parte alle gare;

le sanzioni disciplinari da adottare verso le Società ed i tesserati in base ai referti di gara;

la regolarità dei tesseramenti;

gli illeciti sportivi.

Organi di secondo grado (CAT).

Le Commissioni Disciplinari di secondo grado hanno competenza sulle istanze avverso le decisioni degli organi disciplinari di primo grado.

ART. 11 APERTURA DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

I procedimenti disciplinari vengono aperti con le seguenti modalità:

ORGANI DI PRIMO GRADO (GIUDICE SPORTIVO) – d’ufficio, sulla base dei documenti ufficiali. Su istanza di parte: circa la regolarità di svolgimento delle gare; sulla posizione irregolare dei giocatori che hanno partecipato alle gare; su richiesta delle società.

ORGANI DI SECONDO GRADO (CAT) - d’ufficio: sulla base dei documenti ufficiali; su istanza di parte; Avverso le decisioni adottate dagli Organi di primo grado; su richiesta delle società.

ART. 12 NORME PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Sono legittimati a presentare istanza, in base alla normativa stabilita dal presente Regolamento, le Società, i tesserati, gli organi del Settore di Attività di Pallavolo e i Comitati ai vari livelli.

Per presentare istanza occorre avervi interesse diretto.

Quando vi siano istanze in ordine allo svolgimento delle gare, hanno interesse diretto soltanto le Società e i tesserati partecipanti alla gara.

Nei soli casi di illecito sportivo sono legittimati a presentare istanza anche eventuali terzi che ne abbiano interesse, compreso l’interesse di classifica.

Le istanze, nei vari gradi di giudizio, devono essere presentate secondo le specifiche modalità appresso indicate:

Le istanze debbono essere preannunciate dal capitano in gioco della squadra al primo arbitro (GdG), verbalmente al momento del verificarsi del fatto che dà luogo alla contestazione.

Il primo GdG è tenuto ad annotare immediatamente il preannuncio sul referto ed il capitano della squadra ha il diritto di accertare l’avvenuta annotazione.

In difetto di questa annotazione l’istanza è inammissibile. Sempre a pena di inammissibilità, entro quindici minuti dalla fine della gara, l’istanza deve essere confermata per iscritto dal capitano o da un dirigente della squadra al primo GdG.

Il segnapunti provvede ad annotare sul referto, o permette di annotare al capitano o al dirigente accompagnatore della squadra proponente, una breve e sintetica dichiarazione sull’evento oggetto della stessa istanza, riportando l’orario di inizio della trascrizione.

L’istanza è inammissibile se la squadra non ha portato a termine la partita per ritiro dal terreno di gioco.

L’istanza, infine, si propone con lettera raccomandata da inviarsi, a pena di inammissibilità, entro le ventiquattro ore successive alla gara, in duplice esemplare, di cui uno alla competente Commissione Gare, allegando la ricevuta del versamento del previsto contributo (€ 70.00), e l’altro al sodalizio avversario. Copia di tale documentazione deve essere inviata preventivamente al giudice sportivo all’indirizzo mail giudicanteuisplse@gmail.com.

La controparte può, in un tempo massimo di 7 giorni dalla data del ricevimento di copia di istanza, inviare proprie contro deduzioni all’organo di disciplina.

ART. 13 OBBLIGHI DELLE SOCIETA’ PER GARE DISPUTATE CON ARBITRO SOCIETARIO

Per le gare con arbitro societario, come accade nel campionato Under 12, le società devono inviare (anche via WhatsApp), copia del referto in tutte le sue parti e liste gara entro 48 ore dal termine della gara all’indirizzo mail giudicanteuisplse@gmail.com.

In mancanza di tale documentazione il Giudice Sportivo non provvederà al giudizio e alla omologazione della gara.

ART. 14 NORME REGOLAMENTARI PER FASI EXTRATERRITORIALI E NAZIONALI

Per la partecipazione a fasi extraterritoriali e nazionali, così come per quanto non specificato nei comunicati e nelle indizioni territoriali, in assenza di comunicazioni specifiche da parte dello SDA Pallavolo UISP Lazio Sud Est fa’ testo il Regolamento Nazionale.

Il Responsabile dello SDA Pallavolo Lazio Sud-Est

Mariano Priori

Il Giudice Sportivo e garante del regolamento

Filippo Pellegrini

Rocca Priora, 29 settembre 2019